Spari contro la Ocean Viking, la Procura di Siracusa apre un’inchiesta

La Procura di Siracusa impegnata a fare luce sull’episodio che ha coinvolto la nave Ocean Viking, della ong SOS Mediterranee. L’imbarcazione, con 87 migranti a bordo, è attraccata ieri sera al porto di Augusta dopo aver denunciato di essere stata oggetto di colpi d’arma da fuoco in acque internazionali, da parte della Guardia Costiera libica. Venti minuti sotto di attacco, denunciano gli attivisti presenti a bordo. L’episodio è avvenuto domenica scorsa.
La Procura di Siracusa ha avviato un’inchiesta ed ha già raccolto le testimomianzw dei componenti l’equipaggio. In corso anche rilievi mentre sono stati acquisiti i filmati relativi a quei concitati minuti.

Doppio sbarco nel siracusano, in poche ore arrivano oltre 100 migranti

Doppio sbarco nel siracusano, in poche ore arrivano oltre 100 migranti. Nelle scorse ore 71 migranti sono giunti sulla spiaggia dell’Isola delle Correnti, a Portopalo di Capo Passero. Sul posto sono intervenute le forze dell’ordine e i soccorritori per avviare le operazioni di identificazione e assistenza, oltre a verificare le circostanze dell’arrivo.
Non si è trattato di un episodio isolato. Nella stessa zona, infatti, si è registrato un ulteriore sbarco con 41 migranti,

tra cui un neonato.
Sono in corso accertamenti per ricostruire la dinamica degli sbarchi e individuare eventuali scafisti coinvolti.

Foto di Ivan Sortino.

Blitz da action movie dei Carabinieri, villetta a Tremmilia adibita a coltivazione di marijuana

Blitz come quelli che si vedono nei film in contrada Gebbiazza, a Tremmilia, poco fuori dal centro urbano di Siracusa. I Carabinieri, con il supporto operativo del Nucleo Eliportato Cacciatori di Sicilia, hanno fatto irruzione in un'area sospetta, dopo aver cinturato l'intera zona con modalità da manuale.
L'attenzione dei militari era puntata su una villetta ed il terreno circostante che, ad un primo sguardo, poteva sembrare non dissimile da tante altre nella zona. In realtà, all'interno si nascondeva una curata piantagione di marijuana.
Dopo aver fatto irruzione, i Carabinieri si sono ritrovati davanti a numerose piante pronte per la raccolta ed altro materiale. Secondo le prime informazioni, nel corso dell'operazione è scattato almeno un arresto, una persona sorpresa all'interno dell'abitazione e posta a disposizione dell'autorità giudiziaria in attesa della convalida.
L'azione fulminea ha destato stupore tra i residenti, alcuni dei quali hanno assistito increduli alla scena: pattuglie, militari in assetto operativo, sirene. Proprio come in un

action movie.
Il blitz ha permesso di mettere a segno un sequestro importante di sostanza stupefacente, confermando l’impegno costante dell’Arma nel contrasto alle attività illecite legate alla produzione e al traffico di droga.

foto archivio

Il cadavere di un uomo sulla Noto-Pachino: vittima di un incidente stradale nella notte

Sarebbe morto nella notte, probabilmente a causa del violento impatto con un cane vagante l’uomo il cui corpo senza vita è stato rinvenuto questa mattina lungo la strada provinciale Pachino-Noto. Il cadavere del 57enne, un migrante di origini africane, è stato rintracciato alle prime luci dell’alba poco distante da uno scooter, a bordo del quale probabilmente viaggiava quando, per ragioni in fase di ricostruzione, avrebbe perso il controllo del motociclo, rovinando contro l’asfalto. Potrebbe essersi, dunque, imbattuto improvvisamente in un cane che attraversava la strada, costringendo l’uomo ad una brusca quanto vana manovra, forse nel tentativo di evitare l’impatto con l’animale. Un’altra ipotesi inizialmente emersa parlava, invece, di un’auto pirata. Non sarebbe, tuttavia, la più accreditata. Sul posto anche i sanitari del 118,che non hanno potuto fare altro che constatare il decesso dell’uomo. Le indagini sono affidate dai carabinieri, per la ricostruzione dell’esatta dinamica dell’incidente.

Con due panetti di hashish e 1200 euro in contanti, 32enne arrestato

Un 32enne è stato arrestato dai Carabinieri di Siracusa per detenzione ai fini di spaccio.
Nel pomeriggio di ieri, intorno alle ore 17, l'uomo, con precedenti di polizia per reati in materia di stupefacenti, è stato fermato a Cassibile, in via Nazionale e, in esito a perquisizione personale e veicolare, è stato trovato in possesso di due panetti di hashish del peso di 100 grammi ciascuno e 1.200 euro in banconote di vario taglio ritenute provento dell'attività di spaccio.

Entra in una casa e minaccia la proprietaria per farsi consegnare le carte di credito: 39enne arrestato

Si introduce all'interno di un'abitazione e minaccia la proprietaria per farsi consegnare le carte di credito. Un uomo di 39 anni, già conosciuto alle forze dell'ordine, è stato arrestato dagli agenti della Polizia di Stato, in servizio alle Volanti della Questura di Siracusa, per il reato di rapina.

Il 39enne, nel pomeriggio di ieri, si è infati introdotto in un appartamento e, dopo aver minacciato la padrona di casa con un tondino in ferro, si è impossessato di un bancomat, di carte di credito e di un cellulare di proprietà della vittima ed è fuggito.
La donna ha così chiamato la Polizia e una volante, in servizio di controllo del territorio, è giunta in pochi minuti sul luogo riuscendo a bloccare e ad arrestare il rapinatore, ancora nei pressi dell'abitazione della vittima, situata nel quartiere Epipoli.
Dopo le incombenze di legge e su disposizione dell'autorità giudiziaria , il 39enne è stato condotto in carcere.

Dodici cellulari sequestrati nel carcere di Augusta, il sindacato denuncia carenze e criticità

Dodici cellulari sono stati rinvenuti all'interno della Casa di Reclusione di Augusta. A denunciare l'accaduto è l'organizzazione sindacale CNPP. Durante un controllo ordinario iniziato la mattina del 23 agosto, mirato in una sezione detentiva del carcere, sono stati rinvenuti i telefoni cellulari, abilmente occultati, nella disponibilità impropria dei detenuti.
"È evidente che, considerata la difficoltà nel poterli rinvenire per l'abile occultamento degli stessi, il ritrovamento è frutto di una incessante, instancabile ed efficace attività di indagine di Polizia Giudiziaria dell'irrisorio personale di Polizia Penitenziaria, i quali non

è certo la prima volta che danno atto delle proprie capacità investigative. – commenta il segretario provinciale Giuseppe Mandurino, insieme al segretario regionale Giuseppe Zabatino e al dirigente nazionale Massimiliano Di Carlo.
I sindacalisti denunciano la carenza di organico di tutti i ruoli nella Casa di Reclusione di Augusta. “Nelle settimane scorse abbiamo rappresentato agli Uffici Superiori il problema, compreso la mancanza del Comandante di Reparto, di cui al momento si è sprovvisti (non avendo il perché della motivazione) da oltre cinque mesi, cosa che in un istituto di primo livello è veramente inaccettabile. Nelle stesse note abbiamo rappresentato agli uffici di competenza la necessità di un urgente intervento strutturale nel carcere di Augusta, avendo informato tutti gli organi competenti della situazione in cui versa l’istituto.
Siamo seriamente preoccupati, tanto quanto in altre realtà della Regione Sicilia, cercando costantemente di informare delle criticità degli istituti e di dialogare con il Provveditore e con le Direzioni affinché alcune di esse possano essere colmate nell’immediatezza.
Ci faremo carico di chiedere alla Direzione della Casa di Reclusione di Augusta il giusto ricompenso per il personale di Polizia Penitenziaria che ha partecipato alla delicata e importante operazione del 23 c.m..
L’incremento e l’adeguamento dell’organico di Polizia Penitenziaria, in funzione del reale fabbisogno degli Istituti Penitenziari, insieme alla dotazione alla Polizia Penitenziaria di strumenti utili a prevenire e contrastare l’introduzione di oggetti (come i cellulari) e sostanze stupefacenti all’interno delle carceri, è necessario ora come non mai per rendere sicure le carceri.
Non vorremmo che, come disse nel Gattopardo il Principe di Salina, “speriamo che tutto cambi affinché non cambi nulla”, concludono.

Ingerisce candeggina, bimba di due anni trasferita in elisoccorso a Catania

Una bimba di due anni ha ingerito della candeggina mentre si trovava in casa, a Pachino. È stata trasferita d'urgenza in ospedale con l'elicottero del 118, atterrato a Pachino. Apprensione per le sue condizioni.
La Polizia Municipale della cittadina ha avviato le indagini per fare luce sull'accaduto. Secondo le prime ricostruzioni, intorno all'ora di pranzo la piccola, che si trovava all'interno della propria abitazione nell'area delle case popolari di via Cappellini, avrebbe ingerito accidentalmente un liquido, verosimilmente della candeggina. Sono stati i familiari ad allertare i soccorsi.
È stato necessario l'intervento dell'elisoccorso, atterrato in un'area messa in sicurezza dalla Municipale. La piccola è stata quindi trasferita d'urgenza a Catania, dove è stata affidata alle cure dei medici ospedalieri.
Al momento non sono ancora chiari i dettagli dell'accaduto. Resta alta l'apprensione della comunità per le condizioni della bambina.

Foto archivio, elisoccorso a Pachino

Motocarrozzette e velocipedi in Ortigia, controlli interforze ai servizi turistici

La Polizia di Stato ha pianificato mirati controlli volti alla prevenzione e al contrasto di illegalità nel settore dei servizi turistici resi all'utenza, in particolare nel centro storico di Ortigia. A seguito di una riunione tecnica di coordinamento tenutasi in Prefettura, agenti della Polizia, militari dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, insieme a personale della Polizia Municipale di Siracusa, giovedì scorso hanno effettuato numerosi controlli nei confronti di titolari di licenze di servizi turistici e di accompagnamento a mezzo di motocarrozzette e velocipedi di utenti che usufruiscono di tali mezzi per visitare l'isola di Ortigia e le zone artistiche ed archeologiche del capoluogo.
In questo contesto, è stata intensificata l'azione di prevenzione per assicurare la massima sicurezza agli utenti e lo scrupoloso rispetto delle normative che regolamentano la materia.
I servizi di prevenzione e controllo, sotto il coordinamento della Prefettura e svolti in sinergia tra tutte le forze di polizia, proseguiranno nelle prossime settimane con le medesime modalità operative.

Ricevevano soldi per delle

pratiche automobilistiche mai effettuate, due truffatori denunciati

Ricevevano soldi per delle pratiche automobilistiche mai realmente effettuate. Agenti del Commissariato di Augusta hanno denunciato per il reato di truffa due uomini che, nell’ambito di servizi resi all’utenza in qualità di agenti per il disbrigo pratiche automobilistiche, hanno truffato ignari clienti.
I due denunciati, per effettuare il passaggio di proprietà di veicoli, si facevano dare in contanti le cifre necessarie per le pratiche al PRA ma, incassati i soldi, non effettuavano i pagamenti previsti e i relativi passaggi di proprietà non venivano mai realmente effettuati.